

21:38 **Hashley** [**scogliera frangif.**] è ora. (chiude gli occhi, come fossero desueti fermagli e gli effetti sono IMMEDIATI;: avverte all'improvviso un formicolio alle gambe che lo induce a GETTARSI IN ACQUA per stabilizzare il cambiamento biologico e scheletrico in atto; la respirazione tende in breve tempo a modularsi rendendo meno difficoltosa l'ispirazione sott'acqua e le gambe, dapprima ben visibili, si riuniscono per incanto in un'unica CODA iridescente, dalle sfumature dell'oro; le falangi si congiungono alla base al fine di istituire la formazione di piccole membrane palmate e sul collo cominciano a comparire una serie di branchie - tre per lato - al fine di indurlo a respirare al di sotto del pelo del mare. Si contorce e la bocca storce confacendosi lentamente ad una creatura del mare, diventando così - in breve tempo - un TRITONE a tutti gli effetti, ora che il mare ne custodisce l'essenza)

21:40 **Gilorndir** [**Banchina|Sud**] <Da sotto il cappuccio fradicio, che prende la sagoma dell'elmo osserva i pontili e poi Hadogan, sempre di fianco a lui> Almeno la neve è bella da vedere. Però sembra farlo di proposito: appena metto piede fuori piove. <Storce il naso, tornando a guardare i pontili. Intravede la figura di Menrve ma al momento non la riconosce. La indica con l'indice della mancina e fa per dire qualcosa ma l'invito di del Capitano lo anticipa> Muoviamoci verso di loro allora. Però mi pare di aver intravisto qualcuno ai pontili. <Senza aggiungere altro si volta in direzione di Syrial e Valravn>

21:44 **Valravn** [**Magazzini|Sella**] Le figure di Hadogan e Gilorndir non sfuggono alla vista del manaro, che ricambia così l'occhiata di Syrial. <Sia Caos, signori.> Annuncia a gran voce, una volta raggiunti, distendendo sulle labbra ambrate un sorriso largo e circostanziale. <Valravn OfSlain, Vicario delle Furie. E questo qui..> un cenno del capo, verso Syrial.<..è il nostro Capo. Il Golem. La sua pronuncia non è perfetta, ma il suo ascolto è impeccabile. Per questo mi limiterò a tradurre le sue parole per le vostre orecchie.> Tira le redini, ARRESTANDO Falstaff a circa due braccia dai soldati. <Siamo venuti qui a ritirare un "pacco" gentilmente offerto dalla Corte di Giustizia.> Fa spallucce, sollevando per un attimo gli occhi al cielo. <O meglio, era già nostro, ma il Supremo è stato così gentile da tenercelo al caldo...>

21:45 **Senjougahara** [**Banchina**] **Sotto la pioggia battente in mezzo alla banchina si trova la figura dalla giovane fanciulla dai tratti orientali, la sua sagoma è riparata sotto ad un ampio ombrello rosso, attorno a lei si muovono alcuni marinai, solo ad uno di questi ella si rivolge[Remigio! andate a prendere le provviste per il viaggio, e non dimenticatevi L'alchool e a fiumi]Un amorevole quanto falso sorriso regala a quest'ultimo che si allontana.Ella torna in silenzio a guardare l'orizzonte buio, indossa una calda pelliccia di LUPO, lunghissima a nascondere i suoi abiti tradizionali orientali, dai due lembi della pelliccia sbucano le due else della katana e della wakizashi,i lunghi capelli neri sono raccolti in una coda alta**

21:48 **Menrve** [**pontile**] Quando inizia... {Mormora tra sé, prima di donare un'occhiata al sigaro che si è definitivamente spento. Offre lo stesso sguardo al cielo buio e carico di nuvole, prima di voltarsi in direzione della banchina, da cui arrivano le voci ovattate di Hadogan, Gilorndir e Valvaran.} ... {Inarca il sopracciglio sinistro, e infila con noncuranza il sigaro fradicio in una delle tasche del mantello. Ruota il viso in favore della scogliera frangiflutti, poi, e si accocchia sul posto, premurandosi di stringere le braccia intorno alle ginocchia. Così accovacciata aspetta, semplicemente. Ha le orecchie che fremono per le parole che le giungono da destra e il murmure del mare che le ferisce l'udito da sinistra.} Uff. {Sbuffa, scuotendo appena la testa.}

21:50 **Syrial** [**Banchina/Sella**] <Lasciatosi il faro alle spalle, prosegue verso la Banchina Sud, cercando di avvicinarsi e di venire incontro ai due militi Hadogan e Gilorndir. Affonda il peso nelle staffe e verso il posteriore della sella, imponendo alla cavalcatura di arrestare completamente la propria avanzata, mentre gli occhi dell'uomo, grigi come il piombo, cercano di incrociare lo sguardo del Capitano Hadogan> Hamazor Hama Ashobed. Sia Caos. <Esordisce, col vocione dal timbro cavernoso che ostenta però un tono neutro. Valravn lo precede: Golem gli butta una rapida occhiata, molla la presa della sinistra dalle redini e con la mano va a frugare dentro la borsa laterale. Ai soldati si rivolge nella sua lingua madre, che viene però tradotta in Comune dall'interprete> ¶ Lieta serata, soldati. Golem, Despota delle Furie. E' scritto tutto qui. ¶ <E allunga il braccio che regge il foglio verso Hadogan>

21:53 **Hadogan** [**Banchina|sud**] (al gesto di Gilorndir, Posa gli occhi verdi su Mentre, scrutandole i capelli biondi e i lineamenti ferini del ciao - per quanto la fioca illuminazione serale dei bracieri coperti della banchina, permetta Adocchia anche

senjougahara. Intanto, raggiunge vicinanza con Syrial e Valravn.) AveLot. Sono il Capitano Hadogan dell'Armata Ducale. Abbiamo ricevuto ordine consolare, per volere della Corte di giustizia e del governatore wildheart, di consegnare a voi Furie la nave La Nera attraverso procedura di dissequestro. (Soltanto adesso dà un cenno della testa a entrambi.) Direi di non perdere tempo, vi farò strada verso- (si zittisce ascoltando e ossevando la pergamena di Syrial verso Valravn.)

21:54 **Hashley [mare|mutaf.TRITONE]** [IV EFFETTO FORTE] (è al di sotto del pelo dell'acqua e non incontra alcuna fatica al fine di raggiungere il molo e dal mare, non è altro che un canto sinuoso ciò che ispira una tristezza veemente per chi sosta nei pressi del PORTO: sembra una morsa, una vampata di oceano che avvampa in un ancestrale intermezzo di dettagli dissonanti fra le pieghe delle onde ora che, presto, rivela la sua propria essenza a TUTTI coloro che sostano sulla BANCHINA, in un lento, solenne svelarsi. Molte SIRENE lo affiancano, in un circolo perfetto, in una danza che incalza sulle code traslucide, prima di rivelare la sua VOCE: una commistione di ASSONANZE MASCHILI E SOLENNI, richiedere attenzione, in un triste canto di mille vocalità) LA VOCE DEL MARE, DEGLI ABISSI, IL SUO POPOLO, RICHIEDE LA VOSTRA ATTENZIONE, TERRESTRI. (un tuono si abbatte: ne accompagna la voce)

21:56 **Gilorndir [Banchina|Sud]** <Raggiunge Syrial e Valravn e si ferma a poca distanza da loro. Solleva leggermente lo sguardo, studiandoli con attenzione da sotto il cappuccio. Insiste sulle due Furie, assottigliando lo sguardo. Incrocia le braccia al petto, chiudendosi addosso il pesante mantello nero, fradicio> AveLot Furie. <Dice solo quello, poi ritorna a guardarsi intorno, inglobando ora anche Senjougahara>

22:00 **Menrve [pontile]** Cosa cosa cosa... {Sussurra a sé stessa, alle parole di Hadogan. Posa la mano sinistra sul pavimento bagnato e sporco del montile, e si spinge su facendo leva sul braccio e sulle reni. Fa per avanzare di un passo verso la banchina, prima che la voce di Hashley - Tritone, ne catturi l'attenzione.} Ah! {Si lascia sfuggire un urlo, probabilmente udibile a Hadogan e Gilorndir che hanno un udito più sensibile degli altri. Porta entrambe le mani alla bocca e devia il passo verso la fine del pontile, in direzione del mare.} Che succede?! {Domanda, questa volta senza preoccuparsi troppo di sussurrare; la voce bassa e greve, comunque, aiuta parecchio. Un'ultima occhiata alla banchina, prima che torni a dare completa attenzione al TRITONE.}

22:00 **Nerzhul [Sentiero/GEKO]** Canto de la sirena e morte de pescator.<Lo Stregone avanza in sella al suo GEKO GIGANTE, una bestia lunga cinque metri e alta due.Al polso ha un bracciale di foglie e bacche, conduce il drappello di Honot dal sentiero verso al quartiere dei magazzini.>

22:02 **Valravn [Banchina|Sella]** Fatte le presentazioni, si limita perlopiù a fare da interprete per Syrial, traducendo più fedelmente possibile ogni frase. Agita flebilmente le redini, seguendo i due soldati, in direzione della Nera, finché la voce degli abissi, quella di Hashley, riecheggia per la banchina. Stranisce l'espressione, stringendo gli occhi e corrugando la fronte, mentre prende a guardarsi intorno. <§Avete sentito?§> Dapprima è verso Syrial che si rivolge, con tono basso, sfiorante il sussurro. Poi, è verso Gilornir e Hadogan, che riggira la domanda <Soldati, avete sentito anche voi? Proviene da...> sfuma con la voce, concludendo con lo sguardo, che punta verso il mare.

22:02 **DorGuhum [Sentiero]** **avanza con passi lunghi, alto 200 cannelle porta sulle spalle un mantello di pelliccia di lupo, il petto ampio è nudo e solo degli stracci di cuoio in vita dove sta una cinta dalla quale pendono teschi di coniglio. Continua accanto a Nerzhul senza emettere un fiato, appartate qualche grugnito.**

22:03 **Senjougahara [Banchina]** [Il ciarlare li vicino alla sua nobile figura la irrita e parecchio, sonorosamente sbuffa iniziando a roteare il corpo quando addocchia HADOGAN che le passa davanti, con estrema attenzione a non uscire dal raggio di copertura del suo ombrello rosso sorretto dalla mano DESTRA]Mi sa che ho errato porto per far giungere la mia nave [borbotta tra se e se, ormai totalmente girata verso i vari presenti, distingue chiaramente la figura di SYRIAL, involontariamente sul viso si forma una espressione stizza]Magari non mi ha vista.[Borbotta sotto voce]

22:04 **Syrial [BanchinaSud/Sella]** <Annuisce col capo alle parole dell'elfo, per poi riservare una rapida occhiata anche a Gilorndir che lo segue e a cui manda un breve cenno del capo prima di tornare a puntare lo sguardo verso il volto di Hadogan una volta che gli ha consegnato la pergamena> ¶ Siamo qui per questo, capitano. Con una nave nuovamente operativa, noi Furie potremo contribuire anche alla difesa della linea

costiera della Cittadella, oltre che a fornire il nostro supporto a terra ¶ <Chiosa col suo vocione profondo, prontamente tradotto in lingua Comune dal buon Valravn; ma quando Hashley in forma di Tritone sbuca al di fuori dalle acque, è verso di lui e le sue Sirene che volge lo sguardo. Sgrana gli occhi e al contempo aggrotta vistosamente le sopracciglia mentre squadra la creatura marina dalla banchina> ¶ Ma cosa... ¶ <Replica a Valravn; la povera Senji invece ancora non l'ha notata>

22:05 **Bozho [Sentiero]** Bozho se ne va pe' Lottinghaaaaaaamm <canta incurante di Nerzhul> Passa pe la folla che non saaaaaaaaaaaaaa <squittisce sputacchiando roba verde dalla bocca mentre sbraita verso Nerzhul> Ner Zhul! Bassa voce o te fa come Testa Bue che ce fa scopre sempre! <dice mentre corre a cercare di stare appresso al GEKO di Nerzhul>

22:08 **Hadogan [Banchina|sud]** (Aggrotta la fronte, puntando il viso in direzione di Hashley. La mano sinistra stringe con foga iniziale l'impugnatura dell'arco elfico, inclinando di poco il capo verso la spalla destra.) questa voce... è strana. (si guarda poi attorno circospetto, leggendo Fugacemente il contenuto della missiva. La arrotola e annuisce sia a Syrial che a Valravn.) Attendiamo un istante. Vorrei capire la provenienza e l'identità di quest a voce. Sergente Gilorndir, mano all'elsa

22:08 **Hashley [mare|mutaf.TRITONE]** [IV EFFETTO FORTE] (si svela a circa DIECI METRI dalla BANCHINA: ha un'acquamarina che vibra, cesellata al centro del petto che pulsa con vigore, una luce tutt'altro che fioca; un TRIDENTE DORATO indossa nella mano e con forza, la voce sovrasta persino il rumore della pioggia, rimbombando in tutto il PORTO; sul GRUPPO sulla BANCHINA, abbatte gli occhi, screziati di un vivido colore cobalto, giacchè è ormai VISIBILE: tuttavia, la voce, basta a testimoniare la presenza) COLUI CHE SI FA CHIAMARE "IL GENERALE" E' L'OSCURA MINACCIA: HA PELLE DI LUNA, OCCHI PIU' NERI DELL'ABISSO E ADORA IL SANGUE: LI CHIAMATE "NON MORTI". EGLI E' SCESO A PATTI INDEGNI CON COLUI CHE CHIAMATE IL RINNEGATO, DOPO ESSERE STATO SCACCIATO DAL REGNO A VOI NEMICO, APPESTANDO CON LA SUA TRACOTANTE PRESENZA CIO' CHE NON GLI APPARTIENE: IL GRANDE MARE ! (scuote il TRIDENTE e tuona, con forza)

22:11 **Gilorndir [Banchina|Sud]** <Rimane concentrato sulle figure che ha davanti e nei pressi, sempre in silenzio. Poi però il grido di Menrve ne attira l'attenzione, facendogli girare di scatto il viso verso i pontili> E ora che succede? <Aggrotta la fronte quando la voce di Hashley raggiunge il suo udito> Il... Generale? Non morti? <Scrolla le spalle e si gira verso Hadogan> Ho capito male io o cosa? <Nel mentre con rapidità slaccia lo scudo CERCANDO di assicurarlo all'avambraccio DESTRO. Poi con la sinistra stringe l'elsa della spada, senza però estrarre>

22:15 **Valravn [Banchina|Sella]** Ascolta le parole di Hashley, mentre il labbro superiore prende a fremere, mostrando la dentatura, sotto il gorgoglio del licantropo, che risuona fra le fauci. <Van. Klaust. Dimtrj.> Si accoda alle parole di Golorndir, rispondendo in quale modo a queste. <Il Generale.> Ha la voce roca, bassa, diversa dalla solita tenorile del Vicario.<POPOLO DEL MARE.>E' verso Hashley che torna con l'attenzione, soffermandosi sulla figura del tritone. <Il mio nome è Valravn OfSlain. Castigo del Branco Hilal.> Stringe il pugno destro, affondando le unghie nella carne. <I vampiri sono i miei nemici. E se sono anche i vostri....siamo dalla stessa parte.> Lentamente, l'espressione si rilassa. <Potete darci altre informazioni?>

22:18 **Menrve [pontile]** {Si volta a inquadrare Gilorndir e Hadogan, e solleva un braccio verso di loro.} Sapete cosa succede? {Domanda, con un'aria completamente terrorizzata. Si stringe maggiormente nel mantello, e si volta nuovamente in direzione di Hashley - Tritone.} Ol anika'kluth ukta. {Sussurra, e un ghigno le si dipinge brevemente sul volto. Sono le parole di Valravn a richiamare la sua attenzione, ed è verso di lui che parla adesso.} Sapete di cosa parla, quindi? {Corruccia lo sguardo, e una ruga verticale le si disegna tra le sopracciglia chiare. Dona un'occhiata alla scogliera frangiflutti, ma poi si decide a muoversi verso il gruppetto, a passo svelto.}

22:18 **Nerzhul [Q.Magazzini/GEKO]** Ha ragione noi no fa come TestaGrossa che sgama Urukki.<E si fa silenzioso ora conducendo il Geko Gigante per le vie dei quartieri ben conosciute.Fa segno a Bozho e Dorguhum di seguirlo.>Shhhh.

22:18 **Syrial [BanchinaSud/Sella]** <Il buon Golem cerca lo sguardo del tritone; il suo è aggrottato, il volto contratto in un'espressione composta ma di manifesta ostilità, almeno in apparenza. Non impone al cavallo di girarsi verso il mare, dalla banchina; cavallo e

cavaliere offrono il loro profilo destro ad esso, e si tengono a una manciata di metri dai pontili. Infine Golem prende parola, verso il tritone, > ¶ Quell'individuo non è degno di quel titolo, Popolo del Mare. Un Generale deve essere il primo tra i suoi soldati e i suoi guerrieri; lui non è altro che l'ultimo tra i vermi. ¶ <E dopo essersi pronunciato, butta uno sguardo verso una figura familiare a pochi passi da lui> Mayucchi! <Chiama Senjougahara a voce alta, indirizzandole un cenno vistoso del mento>

22:19 **DorGuhum** [Q.Magazzini] <grugnisce verso Bozho e prosegue a cantare> che non vede Bozzoloneeeeeee <grugnito> 'mazzando te, squoiando te... che più non c'hooooo <un ringhio profondo> oh Bozzo zitto che ce scoprono poi a Nerzhul> Re, Dorgo porta lottolo a Oscuro potente Oscuro pe' potere grosso.

22:20 **Senjougahara** [Banchina] [Permani li nelle coperta dal suo utilissimo ombrellino e della sua caldissima pelliccia di LUPO lunga sino alle cavilglie, la mano SINISTRA quella libera si porta ora a poggiarsi sull'elsa della Katana che esce dal lembo della pelliccia, gli occhi improvvisamente alza al cielo quando ascolta la voce di HASLEY echeggia nell'aria la giovane fanciulla non riesce a capire da dove possa arrivare, palesemente si sta irritando in volto, anche se semi nascosto dall'ombrello]perchè, ogni volta deve succedere qualcosa di strano [commenta tra se e se]TKS!beccata[Lentamente si avvicina al Gruppo di SOLDATI e FURIE e verso loro esclama]Avete sentito anche voi questa voce?[entrando così nel discorso]

22:22 **Bozho** [Q. Magazzini] Bravo coso brutto! <squittisce alla volta di DorGuhum> tu chi ezze? <afita la manina al cui polso è legato un braccialetto con una foglia come pendente. I passetti del gobello risuonano della cinta di teschi di conigli che tiene alla vita> Te porta carne a Shar eh! Te vole novo potere eh! Bozzo aiuta te sta botta! <e così dicendo il gobello agita le manine mentre la rabbia sale nel suo animo, così da poter richiamare il suo potere in un * TRUCCHETTO * al fine di far comparire dietro DorGuhum una codina da porcello> Namò Ner! <dice poi all'altro>

22:23 **Gilorndir** [Banchina|Sud] <Quando Valravn gli risponde si gira totalmente verso di lui> Van Klaust Dimitj? Non l'ho mai sentito nominare... Chi sarebbe? <Lo osserva qualche istante, poi si rivolge sia al Mannaro sia a Syrial> Direi di avvicinarci e capire meglio cosa sta succedendo. <Fa quindi qualche passo verso la fine della banchina, cercando con lo sguardo Hashley> Presentatevi di grazia! Sono il Sergente dell'Armata Ducale Gilorndir Von Elric. <Un cenno a Menrve> Come avete ottenuto queste informazioni? Chi vi manda? C'è un pericolo imminente? <Tiene lo scudo vicino al busto, il gomito del braccio destro piegato. La mano sinistra rimane salda sull'elsa della spada>

22:31 **Syrial** [BanchinaSud/Sella] ¶ E' un lurido succhiasangue che ha accumulato un po' di influenza e di potere in queste terre. Evidentemente non deve bastargli più, se ha deciso di allearsi con Honorius per portare avanti i suoi loschi intrighi. Fate attenzione soldato; vi consiglio di non avvicinarvi troppo all'acqua ¶ <Chiosa a voce più bassa verso Gilorndir, prontamente tradotto dall'interprete. E' a Senjougahara che si rivolge adesso> ¶ Mayucchi. Attendevo vostre notizie. Comunque, degli abitanti delle profondità sono sbucati dall'acqua per portarci un loro messaggio... ¶ <E va a indicare Hashley tritone con un cenno del capo, per poi volgersi verso Menrve> Ud voje chi sjéte, de grazja? <Stavolta usa la lingua Comune per rivolgersi alla donna, la cui pronuncia è fortemente accentata. Nonostante le parole scelte il tono è pacato, non è ostile>

22:33 **Nerzhul** [Area Crocevia/GEKO] Io sape, noi fa prende te chesta sera.<Lo Stregone arrivato ad una delle parti che bloccano gli accessi fa fermare il GEKO invitando Bozho e Dorguhum ad usarlo come trampolino per scavalcarle.>Sale, svelti.

22:33 **Hashley** [mare|mutaf.TRITONE] [IV EFFETTO FORTE] (il TUONO permane, intaccando - come una sciarpa di luce abbagliante - il pelo dell'acqua, fino alla BANCHINA; le SIRENE che circoscrivono la sua presenza, generano una serie di lamenti levandosi solenni e accorati; il TRITONE, brandisce il TRIDENTE con fermezza, rivelando i dettagli di una creatura che con rabbiosa volontà, reclama il contatto TERRESTRE, sposandosi all'acqua con assoluta fluidità) VOI, TERRESTRI, SARETE OCCHI ED ORECCHIE; IL MIO POPOLO VI SARA' ETERNAMENTE GRATO SE CONCORRERETE A FERMARE L'ORDA DI ODIO CHE RIVERSERANNO SU QUESTE COSTE, ODIO CHE VERRA' PLASMATO DALLE LORO FOLLI AZIONI SE NON LI FERMERETE PER TEMPO (tuona e di nuovo il TRIDENTE spezza le acque, generando un'ONDA dalle dimensioni tutt'altro che esigue) SONO IL CUSTODE DEL MARE ! (tuona, con famelica solennità, ingoiando TUTTI nel campo ottico) E VENGO IN PACE.

22:36 **DorGuhum** [**Area Crocevia**] Come chi ezze? Bozzo non ricorda <storce il naso> io ezze Dorgo lo strogo...grrr... strago.... Strego! <fino a quando spunta la coda da porcello. Un ringhio gutturale soffocato accresce la rabbia dentro di sé, sfociata in un ****TRUCCHETTO**** che fa spuntare a Bozho delle orecchie da coniglio sulla testa> bello coniglietto gnam gnam. Namo a prende lottolo Bozzo! <segue Nerzhul fino al blocco e arrampicandosi sul GEKO si butta dall'altra parte del blocco, molto goffamente cadendo a terra> Dorgo bottato

22:37 **Menrve** [**pontile**] {Si avvicina a Gilorndir, e lo affianca.} Sergente, non mi sembra sia un essere... umano. Ha un qualcosa di luminoso sul petto, si vede di più se ci avviciniamo al mare, dal pontile. {L'osserva attentamente, serrando le labbra tra loro.} Speriamo non lo sia. {Sussurra alle parole del mezzelfo, prima di osservare Syrial, per qualche istante.} Come fate a conoscerlo? {Scosta qualche ciocca bionda dal viso, socchiudendo le palpebre.} Sono locandiera all'Esmeralda. Sono venuta a vedere com'è la situazione qui al porto. Neamhain, lieta. {Si presenta, spiccica, donando l'accenno di un sorriso a Syrial.} Voi...? Se posso chiedere. {Dona un'occhiata al suo interprete, seguito da un cenno del mento. Le parole di Hashley, però, la costringono a posare gli occhi verso di lui.}

22:37 **Gilorndir** [**Limite Banchina**] <Mentre si avvicina al limitare della banchina ascolta le parole di Syrial, senza guardarlo> Capisco, cercherò di informarmi rivolgendomi a chi di dovere. <Si ferma a circa due metri dalla fine della pavimentazione e solo ora riesce ad inquadrare con chiarezza Hashley. Lo osserva con estrema attenzione mentre lo ascolta. Lo scudo rimane davanti al busto, gli occhi si assottigliano> Custode del Mare! State quindi dicendo che presto questo "Generale" attaccherà i territori del Ducato? Come possiamo fermarlo? <Si schiarisce la voce, alzando il tono per sovrastare la pioggia> Ho bisogno di più informazioni.

22:38 **Senjougahara** [**Banchina**] [Prima di preoccuparsi delle scimmie di mare, replica con tono pacato a SYRIAL]Caro Golem, sono solo di passaggio sono rietrata solo per portare la nave a Mot purtroppo vi chiedo venia ma ci vorrà ancora un poco di pazienza, lo sapete che non sono mai stata molto diplomatica[un sorriso stranamente cortese si forma sul suo viso, smozato solo dalle parole di HASLEY, riprendendo poi verso SYRIAL]uff...!Golem voi che siete del mestiere, che cosa intente dire con orda di odio?

22:42 **Bozho** [**Q. Magazzini**] Me piase quisto! <dice a DorGuhum mentre le orecchie da coniglio gli si aflosciano sulle guance> Namo! <e detto ciò comincia a risalire sul dorso del GEKO TENTANDO poi di scavalcare le parti che bloccano gli accessi>

22:47 **Syrial** [**BanchinaSud/Sella**] ¶ E' già dentro al granducato, soldato. Non attaccherà dall'esterno. Tradirà dall'interno. ¶ <Replica a Gilorndir senza voltarsi a sua volta, poiché i suoi occhi si alternano dal fissare Senjougahara e Menrve; Roshanak, la traduttrice, affianca Golem alla sua sinistra e traduce in lingua Comune tutte le parole pronunciate dall'uomo, che replica a Senjougahara, grave nel tono e nell'espressione> ¶ Orda di odio? Quando l'ho mai detto? Comunque, noi siamo qui per ritirare la Nera. Tenete gli occhi bene aperti, Mayucchi. ¶ <Quindi si volta verso Menrve, cui manda un cenno del capo verso il basso> ¶ Golem Zhayed, Sardàr delle Furie. Conosco colui di cui il Custode del Mare parla. E' un'erbaccia da estirpare alla radice. Custode del Mare! ¶ <Vira, verso Hashley> ¶ Colui che avete indicato come nemico, sappiate che non siete i soli ad affrontarlo. Dite questo al vostro re.¶